



**Camera del Lavoro  
di Savona**

Via Boito, 9 r. - 17100 Savona  
Tel (019) 83898.1  
Fax (019) 81.20.25  
Email: savona@liguria.cgil.it



**Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori**

*Unione Sindacale Territoriale*  
Galleria Aschero, 3 - 17100 Savona  
Tel (019) 84.00.41  
Fax (019) 80.94.94  
Email: usts@cislsavona.it



**Unione Italiana del Lavoro**

*Segreteria Territoriale*  
Corso Tardy e Benech, 3/4  
17100 Savona  
Tel (019) 80.29.87  
Fax (019) 85.49.76

FERRANIA – CIET - GIUNTINI – FAC – FININTRA - TESTA – SANZONE – LAVAJET – ACQUE MINERALI VALLECHIARA – CENTRALE DEL LATTE DI SAVONA – SAVONA SERVIZI – OWENS CORNING VADO LIGURE – SAINT GOBAIN VETROTEX VADO L. – RIVA LOGISTICA – CANTIERI BAGLIETTO – OMEV – LCL – OCEM TELEROBOT – VIGLIETTI – EP SYSTEM – CARTIERA BORMIDA – CARTIERA DI VARAZZE – SABATELLI – GRATTACASO – CANTIERI RODRIQUEZ – SAGECO – CPA SERVICE – SAFE – PEDRAZZANI – HOSPES – PAP SERVICE – COOP CAIRESE – NEGRO SRL – DIVINA SRL – CPS – EMMEPIEFFE – STEREOFLEX – CERVE – MEC PLAST – COLACEM - SICIS - KONECRANES – NOVAGLASS - DISPARI - COEL - GIORDANO - CANTIERI NAVALI VADESI - LE VASSELLE – AZZURRA SERVICE – ZOLEZZI AUTO – ATTIVA SRL – FRUTTITAL DISTRIBUZIONE - SHAZIB YACHT – GALVANO TECNICA – BUNURA – NATER - TEKNOMATICA

Sono i nomi di alcune delle tante aziende (piccole, medie e grandi) per le quali sono attivi accordi di cassa integrazione o di mobilità. I lavoratori coinvolti, tra diretti e indotto, sono quasi 3000. Alcune di queste aziende sono già chiuse da tempo, altre hanno già annunciato la chiusura, sono in procedura fallimentare o rischiano di entrarvi. Alcune attraversano una fase di crisi che è congiunturale ma che rischia di diventare strutturale se non ripartirà l'economia. Altre Aziende, ancora, sul nostro territorio, stanno evidenziando criticità e alcune paventano il ricorso agli ammortizzatori sociali, mentre altre, se non supportate da politiche nazionali di sviluppo, vedi i settori della cantieristica e del trasporto ferroviario, rischiano gravi situazioni di crisi.

#### LAVORO

Siamo di fronte ad un'emergenza che si chiama lavoro. Aumenta la disoccupazione, chi ha il lavoro rischia di perderlo, chi non ce l'ha non ha speranza di trovarne uno. L'assenza di opportunità per i giovani e l'espulsione dal ciclo produttivo di lavoratori tradizionalmente stabili rappresentano emergenze sociali che devono essere affrontate a tutti i livelli istituzionali con azioni politiche che individuino interventi straordinari da attuare nell'immediato ma anche prospettive di lungo periodo che diano solidità alla nostra economia.

#### SVILUPPO

La nostra provincia non può fare a meno di un tessuto industriale forte. Devono essere ricercate e costruite le condizioni per aumentare la nostra capacità di attirare nuove imprese. Un sistema industriale strutturato e ad alto contenuto tecnologico può convivere con il turismo, i servizi ed il commercio i quali, al contrario, senza una forte presenza industriale, ovvero attività che producano reddito ad alto valore aggiunto, non sono in grado di sostenere da soli l'economia di un territorio. Dove esiste una presenza industriale forte, maggiore è la qualità del lavoro in termini di solidità contrattuale, sicurezza e contenuto professionale.

#### SALUTE

Il tema della salvaguardia ambientale e della salute non può più essere ignorato. Ovviamente quando parliamo di salute, sappiamo bene come questa sia connessa anche allo status sociale. La salute può essere messa in pericolo dall'aria che respiriamo e per questo è necessario



**Camera del Lavoro  
di Savona**

Via Boito, 9 r. - 17100 Savona  
Tel (019) 83898.1  
Fax (019) 81.20.25  
Email: savona@liguria.cgil.it



**Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori**

*Unione Sindacale Territoriale*  
Galleria Aschero, 3 - 17100 Savona  
Tel (019) 84.00.41  
Fax (019) 80.94.94  
Email: usts@cislsavona.it



**Unione Italiana del Lavoro**

*Segreteria Territoriale*  
Corso Tardy e Benech, 3/4  
17100 Savona  
Tel (019) 80.29.87  
Fax (019) 85.49.76

pretendere dalle industrie l'applicazione delle migliori tecnologie possibili. Ma la precarietà, i ritmi di lavoro, non avere certezza del reddito, dell'alloggio, non poter garantire un futuro ai propri figli, sono condizioni che rischiano di minare la salute fisica e psichica delle persone e per le quali l'unica terapia possibile si chiama "lavoro stabile e di qualità".

**Coniugare LAVORO, SVILUPPO e SALUTE non solo si può, si deve.**

Dobbiamo farlo subito con interventi straordinari e con un ruolo politico forte e comune da parte delle Istituzioni.

PER QUESTE RAGIONI CHIEDIAMO CHE IL PROBLEMA DELLA CRISI INDUSTRIALE E DELL'EMERGENZA OCCUPAZIONALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA VENGA ASSUNTO COME PRIORITÀ, OLTRE CHE DA PROVINCIA E REGIONE, ANCHE DAL GOVERNO NAZIONALE.

In particolare chiediamo l'apertura di un tavolo di crisi per la provincia di Savona con l'obiettivo di affrontare i seguenti temi:

- Intervenire sulle singole vertenze industriali.
- Individuare strumenti di incentivazione ulteriori a quelli già esistenti per la ricollocazione dei lavoratori espulsi dal ciclo produttivo. Incentivi che servano ad attivare, finalmente, il protocollo per l'occupazione firmato in Provincia e rimasto, fino ad oggi, inattuato.
- Verificare lo stato d'attuazione degli AdP e dei protocolli d'intesa relativi a progetti di reinsediamento industriale. In particolare l'AdP di Piaggio aereo deve essere supportato da politiche industriali a livello nazionale mirate al consolidamento dell'industria aeronautica in Italia; l'AdP Ferrania deve essere "riaperto" al fine di individuare una vocazione industriale e relativi investitori che possano garantire un rilancio industriale del sito.
- Avviare una verifica relativa ai grandi progetti infrastrutturali e di reinsediamento industriale (piattaforma Maersk, centrale Tirreno Power, aree ex Acna, Aurelia bis) per definire, a partire dalle delibere già assunte, opportune garanzie rispetto alle ricadute occupazionali dirette e sull'indotto locale, il pieno e prioritario rispetto dei vincoli ambientali definiti oltre che ulteriori e positive ricadute sul territorio.

**Di fronte al succedersi delle crisi aziendali ed alla gravità della crisi occupazionale, CGIL CISL UIL Savona proclamano 4 ore di sciopero provinciale dell'industria per il 1° marzo ed una manifestazione che si terrà a Savona con concentramento alle ore 10.30 in Piazza del Brandale e successivo corteo per le vie cittadine che si concluderà sotto la Prefettura.**

**Alle ore 9 le Organizzazioni Sindacali renderanno omaggio alla lapide che ricorda i martiri della deportazione avvenuta in seguito allo sciopero del 1° marzo 1944.**

**Savona, 20/02/2012**

**CGIL CISL UIL Savona**